

Vaccinazione contro l'epatite A: raccomandazione per le persone a rischio elevato d'esposizione.

L'epatite è un'inflammatione del fegato, chiamata anche itterizia, perché provoca talvolta una colorazione gialla della pelle e delle congiuntive. Esistono diverse forme d'epatite causate da prodotti tossici o da virus. Attualmente è possibile proteggersi solo contro due forme d'epatite virale grazie a un vaccino: l'epatite A e l'epatite B.

La vaccinazione contro l'epatite A protegge contro una malattia che può essere grave.

Il virus dell'epatite A si contrae tramite acqua, succhi o alimenti crudi o non sufficientemente cotti (insalate, frutta non sbucciata, frutti di mare, cubetti di ghiaccio), soprattutto nei paesi dove le condizioni d'igiene possono essere insufficienti (Asia – Turchia compresa, Africa – tutto il continente, America centrale e del sud, Europa dell'est). Il virus dell'epatite A è quindi spesso introdotto in Svizzera da viaggiatori che rientrano da queste regioni. In Svizzera, il rischio di contagio è minimo, salvo se si è a contatto stretto con una persona infetta (il virus è presente nelle feci). Se contratta durante l'infanzia, l'epatite A è generalmente benigna, anche se in alcuni casi possono sorgere gravi complicazioni. Nell'adulto, l'epatite A provoca inappetenza, nausea, itterizia, febbre e spossatezza intensa che durano alcune settimane o addirittura diversi mesi. Dopo la guarigione non esiste il rischio, contrariamente all'epatite B, di sviluppare una forma cronica della malattia. In rari casi l'epatite A può essere fulminante e necessitare un trapianto di fegato o addirittura avere un esito letale.

Non essere vaccinati contro l'epatite A comporta dei rischi.

L'efficacia del vaccino contro l'epatite A è ottima e raggiunge il 95-99%. Questa vaccinazione offre una protezione contro una delle malattie più frequenti per i viaggiatori che si recano in paesi a rischio. Tutte le persone che hanno conosciuto un giovane o un adulto, ammalato di epatite A, sanno che questa malattia non è così «benigna» e sono contenti di poter disporre di un vaccino che permette di prevenirla. Il rischio di una forma particolarmente aggressiva e grave è anche prevenuto tramite la vaccinazione.

I vaccini contro le epatiti.

Per il momento soltanto l'epatite A e l'epatite B possono essere prevenute tramite una vaccinazione, in maniera selettiva o combinata. I vaccini contro l'epatite A contengono il virus intero inattivato, associato a dei conservanti, degli stabilizzatori e una sostanza detta «coadiuvante» che serve ad aumentare la risposta del sistema immunitario. Non contengono mercurio.

Quale è l'età ideale per vaccinarsi contro l'epatite A?

La vaccinazione contro l'epatite A può essere effettuata a qualsiasi età a partire da 1 anno. Si stima che due dosi di vaccino permettono una protezione prolungata (almeno 25 anni, probabilmente per tutta la vita). Il vaccino

combinato contro l'epatite A e B è particolarmente utile per i giovani e i viaggiatori, numerosi in Svizzera, se si considera che più del 60% degli adulti sopra i 25 anni hanno effettuato almeno un viaggio in un paese in via di sviluppo.

Effetti collaterali del vaccino contro l'epatite A.

La vaccinazione contro l'epatite A è in genere molto ben tollerata. Può apparire una reazione locale (arrossamento, dolore, gonfiore) sul punto dell'iniezione. Reazioni generali come mal di testa, stanchezza o febbre sono più rare e scompaiono in 1-3 giorni. Effetti collaterali gravi o complicazioni dopo la vaccinazione sono estremamente rari.

Chi dovrebbe vaccinarsi contro l'epatite A?

La vaccinazione è indicata per i pazienti affetti da una malattia epatica cronica, per i viaggiatori che si recano in paesi dove le condizioni d'igiene sono sfavorevoli, per i bambini originari di questi paesi e che ci ritornano temporaneamente, per le persone a stretto contatto professionale con delle persone provenienti di questi paesi, per i consumatori di droghe e le persone a stretto contatto professionale con loro, per gli uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini, per il personale addetto alla manutenzione delle fognature e delle stazioni di depurazione delle acque e per il personale di laboratorio che lavora con del virus dell'epatite A.

Controindicazioni alla vaccinazione contro l'epatite A.

In caso di malattia benigna in corso, basta ritardare la vaccinazione di 1-2 settimane. Una grave allergia a una delle sostanze contenute nel vaccino o l'apparizione di una grave reazione allergica dopo una dose di vaccino rappresentano controindicazioni a effettuare o proseguire la vaccinazione. Se un aspetto particolare vi preoccupa, parlatene con il vostro medico.

Costo della vaccinazione contro l'epatite A.

La vaccinazione contro l'epatite A è rimborsata dall'assicurazione malattia obbligatoria per tutti i soggetti a rischio elevato di epatite A citati sopra, ad eccezione dei viaggiatori e delle indicazioni professionali che sono a carico del datore di lavoro. Le indicazioni della vaccinazione contro l'epatite A sono spesso sovrapponibili a quelle della vaccinazione contro l'epatite B, perciò la vaccinazione combinata è da considerare ogni volta che si pone l'indicazione a vaccinare contro l'una o l'altra. Il rimborso della vaccinazione combinata non è assicurato per tutte le persone citate sopra.

Il vostro medico vi raccomanda la vaccinazione contro l'epatite A.

Parlate della vaccinazione contro l'epatite A (con o senza epatite B) con il vostro medico. Risponderà ben volentieri alle vostre domande.

**Questo documento è stato preparato dalla Commissione
federale per le vaccinazioni.**

Stato: dicembre 2018

Timbro del medico

Copie supplementari possono essere ordinate a:
UFCL, Distribuzione pubblicazioni, Berna
www.pubblicazionifederali.admin.ch

N. d'ordinazione: **311.278.i**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

EKIF : CFV

COMMISSIONE FEDERALE PER LE VACCINAZIONI

Segretariato: Sezione Raccomandazioni di vaccinazione e misure di lotta,
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Tel. segretariato: +41 (0)58 463 87 06, fax segretariato: +41 (0)58 463 87 95
E-mail: cfv@bag.admin.ch, Internet: www.cfv.ch